STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **48** del **22/10/2025**

Identificativo Atto n. 52

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA RICOSTRUZIONE – ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 9 GIUGNO 2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI TARDIVI DA REALIZZARE SU EDIFICI ED IMMOBILI PUBBLICI – EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE FINO AL 90% PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "BIBLIOTECA "ARNOLDO MONDADORI", POGGIO RUSCO - REALIZZAZIONE GIUNTO DI DISCONNESSIONE TRA BIBLIOTECA E SEDE MUNICIPALE" PRESENTATO DAL COMUNE DI POGGIO RUSCO - ID AP-PUB-16 – CUP: E98E19000040002.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15

unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

RICORDATO in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

RICORDATO altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

VISTE le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 22 novembre 2022, n.830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 ed è stato altresì inserito, nell'Allegato B "*Interventi in corso di progettazione*", l'intervento "*Biblioteca "Arnoldo Mondadori", Poggio Rusco - Realizzazione giunto di disconnessione tra biblioteca e sede municipale*";

- 3 dicembre 2024, n.950, con la quale è stata effettuata la ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma per quanto attiene agli edifici pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione di centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale, riunendo in un unico "*Piano degli Interventi della Ricostruzione*" tutti gli interventi seguiti dal Commissario.

RICORDATO che, relativamente all'intervento in argomento, sono stati assunti i seguenti atti commissariali:

- Ordinanza 25 giugno 2021, n.693, recante: "*Ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n.466 - Finanziamento del progetto «Biblioteca Arnoldo Mondadori, Poggio Rusco - Realizzazione giunto di disconnessione tra biblioteca e sede municipale» presentato dal comune di Poggio Rusco (MN) - ID AP_PUB_16*", mediante la quale il Commissario ha assegnato all'Ente beneficiario un primo contributo provvisorio di € 499.666,00 per la realizzazione dell'intervento in parola;
- Ordinanza 4 aprile 2022, n.754, con cui il contributo pubblico è stato rideterminato in complessivi € 675.287,88, a seguito dell'esito negativo della Gara d'appalto ed al conseguente adeguamento del quadro economico di progetto al nuovo prezziario regionale, nonché si è erogata la somma di € 135.057,37, quale quota di anticipazione fino al 20% dell'importo del contributo concesso;
- Ordinanza 3 settembre 2024, n.942, recante: "*Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 718 – contratto di mutuo tra Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e commissario delegato sisma 2012 – Ricognizione finale della spesa, presa d'atto dei contributi erogati, allineamenti contabili e reimputazioni conseguenti*", con la quale l'intervento in parola, a seguito dell'esaurimento delle risorse afferenti al contratto di mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ai sensi dell'articolo 1, comma 718°, della legge 27 dicembre 2017, n.205, si provvedeva alla reimputazione del contributo;
- Decreto del Soggetto Attuatore 14 novembre 2024, n.83, con il quale è stata liquidata al Comune di Poggio Rusco la somma di € 202.586,57, quale integrazione dell'anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario delegato per la realizzazione dell'intervento in argomento.

RICORDATO che la citata Ordinanza 3 settembre 2024, n.942, fra l'altro, ha stabilito che la spesa fosse imputata a valere sugli stanziamenti trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

RICORDATO, altresì, che la somma ad oggi erogata al Comune di Poggio Rusco, a titolo di anticipazioni per la realizzazione dell'intervento in parola, ammonta a complessivi € 337.643,94.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la*

rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

PRESO ATTO della nota del Comune di Poggio Rusco 16 ottobre 2025, protocollo n.8963, assunta in atti del Commissario, con la quale l'Ente chiede l'erogazione del terzo acconto, fino ad un massimo del 90% del contributo concesso, e trasmette la documentazione richiesta dal succitato decreto n.119/2020.

RICHIAMATI il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" del sopra richiamato Decreto n.119/2020, con cui si definiscono le quote in anticipazione erogabili e la documentazione necessaria per poter erogare le singole quote parte di contributo.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento ed i giustificativi di spesa trasmessi, individuando in € 515.546,82 le spese già effettuate ed in € 270.115,15 la quota da erogare in sede di terzo acconto, fino al 90% del contributo concesso.

RITENUTO, conseguentemente, di poter erogare al suindicato Comune la somma di € **270.115,15**, quale anticipazione fino al 90% del contributo assegnato, detratti gli anticipi suindicati già erogati.

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il nuovo quadro tecnico-economico dell'intervento trasmesso e la spesa già effettuata dall'Ente beneficiario;

2. di erogare la somma di € **270.115,15**, al Comune di Poggio Rusco, sul conto di tesoreria unica IBAN IT13K0100004306TU0000004460, quale anticipazione fino al 90% sul contributo assegnato, detratte le anticipazioni erogate;

3. di imputare la spesa di cui al precedente Punto 2. a valere sugli stanziamenti trasferiti ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706, e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.